

Barriere architettoniche: da abolire raccomanda il Comitato

Il Comitato promotore provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, in una nota ricorda nascita e scopi del comitato. Lo spunto è dato da un servizio pubblicato recentemente dal nostro giornale, circa l'attenzione rivolta dall'associazione degli invalidi e mutilati civili al problema delle barriere architettoniche. La raccolta di oltre 4.000 firme per appoggiare la richiesta di proposta di legge regionale popolare per l'abolizione delle barriere diede impulso al comitato, che nacque poi per la stesura definitiva della legge tuttora in discussione nella commissione preposta. Successivamente i promotori organizzarono, congiuntamente all'Amministrazione Provinciale, agli Ordini degli ingegneri, architetti e geometri e al-

l'Ussl 29, nel maggio scorso un seminario cui parteciparono numerosi amministratori comunali. Nell'incontro, voluto per sensibilizzare l'amministrazione sulla tematica dell'abolizione delle barriere architettoniche, fu fornita documentazione atta a predisporre piani operativi. Nell'occasione, Amministrazione e Comitato, anticiparono nelle sue linee generali i contenuti di un convegno che si terrà a Bergamo nel prossimo autunno con la presenza di tecnici di fama internazionale. La nota del comitato conclude facendo appello a partiti associazioni e gruppi di volontariato che ancora non ne facciano parte, di aderire al comitato che già conta numerose adesioni. Scopo ultimo è la realizzazione di una città a misura d'uomo.